

□ **Mozione n. 351**

presentata in data 7 giugno 2012

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Situazione del sistema ferroviario nella Provincia di Macerata”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che il trasporto pubblico locale svolge l'importante e insostituibile funzione sociale di garantire a tutti i cittadini un adeguato diritto di mobilità, che, in quanto tale, rappresenta uno dei principi riconosciuti dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ed è garantito dalla nostra Carta Costituzionale;

che negli anni si è registrata, nelle Marche ed in particolar modo nella Provincia di Macerata la costante e graduale riduzione del servizio di trasporto viaggiatori e merci soprattutto a lunga percorrenza nonché l'insufficienza di investimenti nella rete, con pesanti ricadute negative sui flussi di traffico passeggeri e merci, sulla competitività delle aree, sull'occupazione e sui flussi turistici in nome di un progetto di complessiva razionalizzazione dei servizi finalizzata unicamente alla contrazione dei costi;

che gli utenti – viaggiatori della tratta Civitanova-Fabriano, decisiva per i collegamenti con la capitale, l'entroterra e la costa si trovano di fronte, quasi quotidianamente oltre che a costanti ritardi delle corse e a repentine soppressione di treni anche a notevoli disagi dovuti alla mancanza di punti vendita dei biglietti fruibili dagli utenti, a macchine obliteratrici costantemente fuori servizio, alla scarsa o inesistente pulizia delle carrozze passeggeri ecc;

che i pendolari - viaggiatori della tratta Civitanova – Fabriano appartengono alle categorie più deboli e disagiate non in possesso (nella maggior parte dei casi) di mezzi propri quali giovani studenti italiani e stranieri che frequentano le Università di Macerata e Camerino o anziani che sono costretti a raggiungere la capitale o le grandi Città del Nord per motivi famigliari, di salute ecc;

che le recenti modifiche relative agli orari ferroviari che hanno comportato tagli alle corse e alle fermate, hanno progressivamente ridotto l'offerta e depotenziato i servizi pubblici locali fino ad arrivare alla soppressione, per i treni ad alta velocità, della fermata di Civitanova Marche che ha rappresentato fino a poco tempo fa l'unica possibilità per i cittadini della Provincia di Macerata di poter accedere nel proprio territorio ai servizi di qualità diurni e notturni offerti da Trenitalia, costringendo, in tal modo, gli utenti viaggiatori a recarsi con mezzi propri ad Ancona venendo così a mancare per gli abitanti di una intera provincia e per i turisti in arrivo e in partenza nel maceratese, i collegamenti da e per Milano e le Città del Nord o da e per Bari e le Città del Centro Sud della dorsale adriatica;

Preso atto che “il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale” a valere per gli anni 2009-2014, stipulato tra la Regione Marche e Trenitalia impegna quest'ultima a “migliorare i livelli di qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela” e ad “individuare dei necessari adeguamenti degli standard qualitativi di erogazione del servizio rispetto alle esigenze della domanda”.

Per quanto sopra esposto,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) ad intraprendere tutte le iniziative necessarie ed urgenti nei confronti di Ferrovie dello Stato/Trenitalia per garantire la necessaria mobilità agli abitanti della Provincia di Macerata e mettere nelle condizioni i numerosi turisti nazionali ed esteri che usufruiscono del trasporto pubblico su rotaia di poter accedere agevolmente ad un territorio a forte vocazione turistica ripristinando le fermate recentemente sopprese presso la stazione di Civitanova Marche e rivitalizzando la tratta ferroviaria Civitanova – Fabriano che attraversa l'intera Provincia di Macerata, toccando non solo la città

capoluogo ma comuni di primaria importanza quali Tolentino, San Severino Marche, Castelraimondo - Camerino, Matelica;

- 2) l'attivazione di un tavolo istituzionale (Regione, Provincia, Ferrovie dello Stato/Trenitalia) che, riaffermando l'importanza di avere un efficiente trasporto ferroviario per fornire un adeguato sostegno alle richieste dei cittadini e delle imprese, soprattutto manifatturiere, della Provincia di Macerata individui tutte le soluzioni necessarie per arrivare in tempi rapidi ad un riequilibrio dell'offerta di trasporto su rotaia mediante la soluzione delle criticità e dei problemi esposti in premessa che nel tempo, anziché essere risolti, almeno parzialmente, sono andati aggravandosi.